



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0613

Sabato 27.10.2012

Sommario:

- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ DICHIARAZIONE DELLA PONTIFICIA COMMISSIONE "ECCLESIA DEI"
- ◆ AVVISO DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
- ◆ AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

◆ RINUNCE E NOMINE

RINUNCE E NOMINE

- RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO DI BRINDISI-OSTUNI (ITALIA)
- RINUNCIA DEL VESCOVO DI PEMBA (MOZAMBICO) E NOMINA DELL'AMMINISTRATORE APOSTOLICO SEDE VACANTE ET AD NUTUM SANCTAE SEDIS
- NOMINA DELL'ARCIVESCOVO DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI-CONZA-NUSCO-BISACCIA (ITALIA)
- NOMINA DEL VESCOVO DI MONTERÍA (COLOMBIA)
- NOMINA DEL VESCOVO DI PELPLIN (POLONIA)
- NOMINA DI MEMBRI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
- NOMINA DI MEMBRI E DI CONSULTORE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM"
- NOMINA DI MEMBRO DELLA CONGREGAZIONE DELLE CAUSE DEI SANTI

• **RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO DI BRINDISI-OSTUNI (ITALIA)**

In data 20 ottobre il Santo Padre Benedetto XVI ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Brindisi-Ostuni (Italia), presentata da S.E. Mons. Rocco Talucci, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

[01397-01.01]

• **RINUNCIA DEL VESCOVO DI PEMBA (MOZAMBICO) E NOMINA DELL'AMMINISTRATORE APOSTOLICO SEDE VACANTE ET AD NUTUM SANCTAE SEDIS**

Il Papa ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Pemba (Mozambico), presentata da S.E. Mons. Ernesto Maguengue in conformità al can. 401 § 2 del Codice di Diritto Canonico e ha nominato Amministratore Apostolico *sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis* della medesima diocesi il Rev.do P. Fernando Domingos Costa, C.P.

[01400-01.01]

• **NOMINA DELL'ARCIVESCOVO DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI-CONZA-NUSCO-BISACCIA (ITALIA)**

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia (Italia) il Rev.do Pasquale Cascio, del clero della diocesi di Teggiano-Policastro, Parroco e Docente di Sacra Scrittura.

Rev.do Pasquale Cascio

Il Rev.do Pasquale Cascio è nato a Castelcivita, provincia di Salerno e diocesi di Teggiano-Policastro, il 29 novembre 1957, secondo di quattro figli.

Entrato nel Seminario diocesano ha seguito la formazione per il presbiterato, prima al Seminario "Pio XI" di Salerno, e poi, come alunno dell'Almo Collegio Capranica di Roma, seguendo i corsi di filosofia e di teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e conseguendo la Licenza in Sacra Scrittura al Pontificio Istituto Biblico.

È stato ordinato sacerdote il 23 luglio 1983 per la diocesi di Teggiano-Policastro.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi e uffici pastorali: Docente presso l'Istituto di Scienze Religiose di Teggiano (1988-2007); dal 1984: Parroco di S. Giovanni Battista in Terranova di Sicignano degli Alburni; dal 1991: Parroco anche di San Nicola in Controne; Vicario Foraneo per la zona degli Alburni; Direttore dell'Ufficio tecnico diocesano; Membro del Consiglio Presbiterale e del Collegio dei Consultori.

Inoltre, è docente di Sacra Scrittura presso l'Istituto Teologico di Basilicata a Potenza, presso il Seminario Metropolitano "Giovanni Paolo II" a Salerno, e in passato anche all'Istituto Superiore di Scienze Religiose in Vallo della Lucania.

[01396-01.01]

• **NOMINA DEL VESCOVO DI MONTERÍA (COLOMBIA)**

Il Papa ha nominato Vescovo della diocesi di Montería (Colombia) il Rev.do Ramón Alberto Rolón Güepa, del clero dell'arcidiocesi di Nueva Pamplona (Colombia), finora Rettore del Seminario maggiore arcidiocesano *Santo Tomás de Aquino*.

Rev.do Ramón Alberto Rolón Güepa

Il Rev.do Ramón Alberto Rolón Güepa è nato ad Arboledas, arcidiocesi di Nueva Pamplona, il 28 febbraio 1959. Ha compiuto gli studi di Filosofia e di Teologia nel Seminario Maggiore *Santo Tomás de Aquino* dell'arcidiocesi di Nueva Pamplona. Ha ottenuto la Licenza in Filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana

di Roma, la Licenza in Teologia presso la Pontificia Università *Javeriana* di Bogotá e la Licenza in Filosofia e Scienze religiose presso l'Università *Santo Tomás de Aquino* di Pamplona.

È stato ordinato sacerdote l'8 dicembre 1984, per il clero dell'arcidiocesi di Nueva Pamplona.

Ha svolto successivamente i seguenti incarichi pastorali: Vicario parrocchiale di *San Juan Bautista* (1984-1986), Amministratore parrocchiale di Mitiscua (1986-1987), Vicerettore del Seminario minore e Delegato per la Pastorale vocazionale (1987-1988), Direttore spirituale del Seminario minore e Formatore del Seminario maggiore (1990-1995), Rettore del Seminario maggiore (1996-2005), Parroco di *San Juan Bautista* a Chinácota (2005-2009).

Dal 2010 è Rettore del Seminario maggiore arcidiocesano *Santo Tomás de Aquino*.

[01398-01.01]

• NOMINA DEL VESCOVO DI PELPLIN (POLONIA)

Il Papa ha nominato Vescovo di Pelplin (Polonia) S.E. Mons. Ryszard Kasyna, trasferendolo dalla sede titolare di Dices e dall'ufficio di Ausiliare di Gdańsk.

S.E. Mons. Ryszard Kasyna

S.E. Mons. Ryszard Kasyna è nato il 28 settembre 1957 a Nowy Staw, allora diocesi di Gdańsk. Nel 1976 è entrato nel Seminario maggiore di Gdańsk e il 24 gennaio 1982 è stato ordinato sacerdote.

Negli anni 1982-1985 è stato Vicario parrocchiale presso la "Basilica Mariana" di Gdańsk.

Negli anni 1985-1992 ha studiato a Roma presso la Pontificia Università Lateranense, dove ha conseguito il Dottorato *in Utroque Iure*. Nel 1992 ha finito lo Studio Rotale, conseguendo il titolo di Avvocato Rotale.

Dal 1993 è Docente di Diritto Canonico nel Seminario maggiore di Gdańsk. Dal 1993 al 2004 è stato Vicario giudiziale della medesima arcidiocesi.

Il 24 gennaio 2005 è stato nominato Vescovo titolare di Dices e Ausiliare di Gdańsk ed è stato consacrato il 2 aprile successivo.

Nell'ambito della Conferenza Episcopale polacca è membro della Commissione per il Clero, della Commissione giuridica e Delegato per la pastorale della gente del mare.

È membro del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.

[01399-01.01]

• NOMINA DI MEMBRI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

Il Santo Padre ha nominato Membri del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso: l'Em.mo Cardinale **Fernando FILONI**, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli; gli Ecc.mi Monsignor: **Peter Takeo OKADA**, Arcivescovo di Tōkyō (Giappone); **Jean Benjamin SLEIMAN**, O.C.D., Arcivescovo di Baghdad dei Latini (Iraq); **Daniel Joseph BOHAN**, Arcivescovo di Regina (Canada); **Salvatore FISICHELLA**, Arcivescovo tit. di Voghenza, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione; **Michel DUBOST**, C.I.M., Vescovo di Evry-Corbeil-Essonnes (Francia); **Angelito R. LAMPON**, O.M.I., Vescovo tit. di Valliposita, Vicario Apostolico di Jolo (Filippine); **Francesco BIASIN**, Vescovo di Barra do Pirai-Volta Redonda (Brasile); **Joseph Chusak SIRISUT**, Vescovo di Nakhon Ratchasima (Thailandia); **Sebastian Francis SHAH**, O.F.M., Vescovo tit. di Tino, Ausiliare di Lahore (Pakistan); **Michael Didi Adgum MANGORIA**, Vescovo Coadiutore di El Obeid (Sudan); **Tomo VUKŠIĆ**, Ordinario Militare della Bosnia ed Erzegovina; **Matthew Hassan**

KUKAH, Vescovo di Sokoto (Nigeria).

[01394-01.01]

• NOMINA DI MEMBRI E DI CONSULTORE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM"

Il Papa ha nominato Membri del Pontificio Consiglio "Cor Unum": l'Em.mo Card. **Oscar Andrés RODRÍGUEZ MARADIAGA**, S.D.B., Arcivescovo di Tegucigalpa (Honduras), Presidente di *Caritas Internationalis*; gli Ecc.mi Monsignori: **Alberto TAVEIRA CORRÊA**, Arcivescovo di Belém do Pará (Brasile); **Paolo PEZZI**, F.S.C.B., Arcivescovo della Madre di Dio a Mosca; **Tarcisius Isao KIKUCHI**, S.V.D., Vescovo di Niigata (Giappone), Vice Presidente di *Caritas Internationalis* per l'Asia; e, in rappresentanza delle Organizzazioni, i Rev.di: Mons. **Peter NEHER**, Presidente di *Deutscher Caritasverband - Rep. Fed. di Germania*; **Francesco Antonio SODDU**, Direttore Nazionale di *Caritas Italiana*; gli Ill.mi Signori: Barone **Johannes Nepomuk HEEREMAN VON ZUYDTWYCK**, Presidente Esecutivo di *Aiuto alla Chiesa che Soffre*; Dott.ssa **Carolyn Y. WOO**, Presidente di *Catholic Relief Services - U.S.C.C. - Stati Uniti d'America*; Sig.ra **Maritza SÁNCHEZ ABIYUD**, Direttore di *Caritas Cuba*.

Il Santo Padre ha inoltre nominato Consultore del medesimo Pontificio Consiglio "Cor unum" l'Ill.mo Dott. **Michel ROY**, Segretario Generale di *Caritas Internationalis*.

[01395-01.01]

• NOMINA DI MEMBRO DELLA CONGREGAZIONE DELLE CAUSE DEI SANTI

Il Papa ha nominato Membro della Congregazione delle Cause dei Santi S.E. Mons. Jules Mikhael Al-Jamil, Arcivescovo tit. di Takrit dei Siri.

[01393-01.01]

DICHIARAZIONE DELLA PONTIFICIA COMMISSIONE "ECCLESIA DEI" • TESTO IN LINGUA ITALIANA • TESTO IN LINGUA FRANCESE • TESTO IN LINGUA INGLESE

• TESTO IN LINGUA ITALIANA

La Pontificia Commissione *Ecclesia Dei* coglie l'occasione per annunciare che, nella sua più recente comunicazione (6 settembre 2012) la Fraternità sacerdotale di S. Pio X ha indicato di aver bisogno per parte sua di ulteriore tempo di riflessione e di studio, per preparare la propria risposta alle ultime iniziative della Santa Sede.

Lo stadio attuale delle discussioni in corso fra la Santa Sede e la Fraternità sacerdotale è frutto di tre anni di dialoghi dottrinali e teologici, durante i quali una commissione congiunta si è riunita otto volte per studiare e discutere, fra le altre questioni, alcuni punti controversi nell'interpretazione di certi documenti del Concilio Vaticano II. Quando tali dialoghi dottrinali si concluderono, fu possibile procedere ad una fase di discussione più direttamente focalizzata sul grande desiderio di riconciliazione della Fraternità sacerdotale di S. Pio X con la Sede di Pietro.

Altri passi fondamentali in questo processo positivo di graduale reintegrazione erano stati intrapresi dalla Santa Sede nel 2007 mediante l'estensione alla Chiesa universale della Forma Straordinaria del Rito Romano con il Motu Proprio *Summorum Pontificum* e, nel 2009, con l'abolizione delle scomuniche. Solo alcuni mesi orsono in questo cammino difficile fu raggiunto un punto fondamentale quando, il 13 giugno 2012, la Pontificia Commissione ha presentato alla Fraternità sacerdotale di S. Pio X una dichiarazione dottrinale unitamente ad

una proposta per la normalizzazione canonica del proprio stato all'interno della Chiesa cattolica.

Attualmente la Santa Sede è in attesa della risposta ufficiale dei Superiori della Fraternità sacerdotale a questi due documenti. Dopo trent'anni di separazione, è comprensibile che vi sia bisogno di tempo per assorbire il significato di questi recenti sviluppi. Mentre il nostro Santo Padre Benedetto XVI cerca di promuovere e preservare l'unità della Chiesa mediante la realizzazione della riconciliazione a lungo attesa della Fraternità sacerdotale di S. Pio X con la Sede di Pietro – una potente manifestazione del *munus Petrinum* all'opera – sono necessarie pazienza, serenità, perseveranza e fiducia.

[01402-01.01] [Testo originale: Italiano]

• TESTO IN LINGUA FRANCESE

La Commission pontificale *Ecclesia Dei* saisit cette occasion pour annoncer que, dans sa correspondance la plus récente (6 septembre 2012), la Fraternité sacerdotale Saint Pie X a fait savoir qu'elle avait besoin d'un temps supplémentaire de réflexion et d'étude pour préparer sa réponse aux dernières initiatives du Saint-Siège.

L'état actuel des discussions en cours entre le Saint-Siège et la Fraternité sacerdotale fait suite à trois années de colloques doctrinaux et théologiques, qui ont vu une commission mixte se réunir à huit reprises pour étudier et débattre, entre autres, de questions disputées à propos de l'interprétation de certains documents du concile Vatican II. Dès la conclusion de ces colloques doctrinaux, il devenait possible de passer à une phase de discussion plus directement orientée vers la réconciliation hautement souhaitée de la Fraternité sacerdotale Saint Pie X avec le Siège de Pierre.

D'autres étapes déterminantes, dans ce processus positif de réintégration progressive, ont déjà été franchies par le Saint-Siège, en 2007, avec l'extension à toute l'Eglise de la forme extraordinaire du rite romain par le Motu Proprio *Summorum Pontificum* et, en 2009, avec la levée des excommunications. Sur ce chemin ardu, un point important a été atteint voici quelques mois seulement, le 13 juin 2012, quand la Commission pontificale a présenté à la Fraternité sacerdotale Saint Pie X une déclaration doctrinale accompagnée d'une proposition de régularisation canonique de son statut dans l'Eglise catholique.

Aujourd'hui, le Saint-Siège attend la réponse officielle des supérieurs de la Fraternité sacerdotale à ces deux documents. Après trente ans de séparation, il est compréhensible qu'il faille du temps pour assimiler la signification de ces développements récents. Puisque notre Saint-Père le Pape Benoît XVI cherche à favoriser et préserver l'unité de l'Eglise en réalisant la réconciliation, espérée depuis longtemps, de la Fraternité sacerdotale Saint Pie X avec le siège de Pierre - manifestation spectaculaire du *munus Petrinum* en acte -, il faut avoir de la patience, de la sérénité, de la persévérance et de la confiance.

[01402-03.01] [Texte original: Français]

• TESTO IN LINGUA INGLESE

The Pontifical Commission "*Ecclesia Dei*" takes this occasion to announce that, in its most recent official communication (6 September 2012), the Priestly Fraternity of St. Pius X has indicated that additional time for reflection and study is needed on their part as they prepare their response to the Holy See's latest initiatives.

The current stage in the ongoing discussions between the Holy See and the Priestly Fraternity follows three years of doctrinal and theological dialogues during which a joint commission met eight times to study and discuss, among other matters, some disputed issues in the interpretation of certain documents of Vatican Council II. Once these doctrinal dialogues were concluded, it became possible to proceed to a phase of discussion more directly focused on the greatly desired reconciliation of the Priestly Fraternity of St. Pius X with the See of Peter.

Other critical steps in this positive process of gradual reintegration had already been taken by the Holy See in 2007 with the extension of the Extraordinary Form of the Roman Rite to the Universal Church by the Motu

Proprio *Summorum Pontificum* and in 2009 with the lifting of the excommunications. Just a few months ago, a culminating point along this difficult path was reached when, on 13 June 2012, the Pontifical Commission presented to the Priestly Fraternity of St. Pius X a doctrinal declaration together with a proposal for the canonical normalization of its status within the Catholic Church.

At the present time, the Holy See is awaiting the official response of the superiors of the Priestly Fraternity to these two documents. After thirty years of separation, it is understandable that time is needed to absorb the significance of these recent developments. As Our Holy Father Pope Benedict XVI seeks to foster and preserve the unity of the Church by realizing the long hoped-for reconciliation of the Priestly Fraternity of St. Pius X with the See of Peter – a dramatic manifestation of the *munus Petrinum* in action – patience, serenity, perseverance and trust are needed.

[01402-02.01] [Original text: English]

AVVISO DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

• CAPPELLA PAPALE IN SUFFRAGIO DEI CARDINALI E DEI VESCOVI DEFUNTI NEL CORSO DELL'ANNO

Sabato 3 novembre 2012, alle ore 11.30, all'Altare della Cattedra della Basilica Vaticana, il Santo Padre Benedetto XVI celebrerà la Santa Messa in suffragio dei Cardinali e dei Vescovi defunti nel corso dell'anno.

[01401-01.01]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si informano i giornalisti accreditati che **lunedì 29 ottobre 2012**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, si terrà la Conferenza Stampa di **presentazione del Messaggio del Santo Padre Benedetto XVI per la 99ma Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (13 gennaio 2013)** sul tema: **"Migrazioni: pellegrinaggio di fede e di speranza"**.

Interverranno:

Em.mo Card. Antonio Maria Vegliò, Presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti;

S.E. Mons. Joseph Kalathiparambil, Segretario del medesimo Pontificio Consiglio.

(Il Messaggio è da considerarsi sotto embargo fino alle ore 12 di lunedì 29 ottobre 2012).

Il testo del Messaggio - in lingua italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola, portoghese e polacca - sarà a disposizione dei giornalisti accreditati a partire dalle ore 9 di lunedì 29 ottobre 2012.

[01380-01.01]

[B0613-XX.01]
